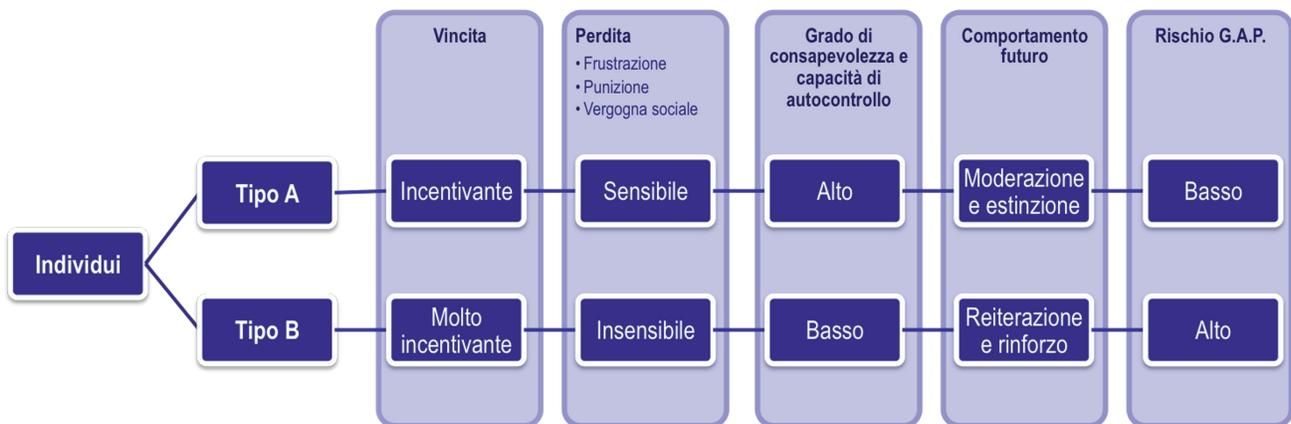


6. Percorso evolutivo: dal gioco d'azzardo ricreativo al gioco d'azzardo patologico

Il percorso evolutivo che, come già detto, alcune persone vulnerabili possono intraprendere nel momento in cui vengono a contatto e stimolate con il gioco d'azzardo può manifestarsi in modi diversificati, sia in base alle caratteristiche dell'individuo che a quelle dell'ambiente in cui vive. Il gioco d'azzardo patologico è comunque da considerarsi una patologia progressiva che può colpire alcuni individui con rischi diversificati che reagiscono alla vincita e alla perdita di denaro in maniera diversa, che hanno un grado di consapevolezza e di autocontrollo differenti e, di conseguenza, un comportamento alla sperimentazione degli stimoli "vincita/perdita" molto diverso.

Figura 13 – Percorsi comportamentali che le persone possono intraprendere nel momento in cui vengono a contatto e stimolate con il gioco d'azzardo. Serpelloni, 2012



Il decorso comportamentale del gioco d'azzardo patologico può essere rappresentato attraverso 7 fasi (Rosenthal 1992, Serpelloni 2012) in cui la prima, di solito, è rappresentata dalla vincita, da un senso di prestigio e potere ed è spesso accompagnata da onnipotenza.

La seconda fase è quella della perdita inaspettata con conseguente rincorsa della vincita desiderata ma seguita da continue perdite, con un andamento a spirale.

La terza fase viene descritta come la fase della disperazione, con coinvolgimento in attività illegali, fantasie di fuga e spesso con pensieri suicidi.

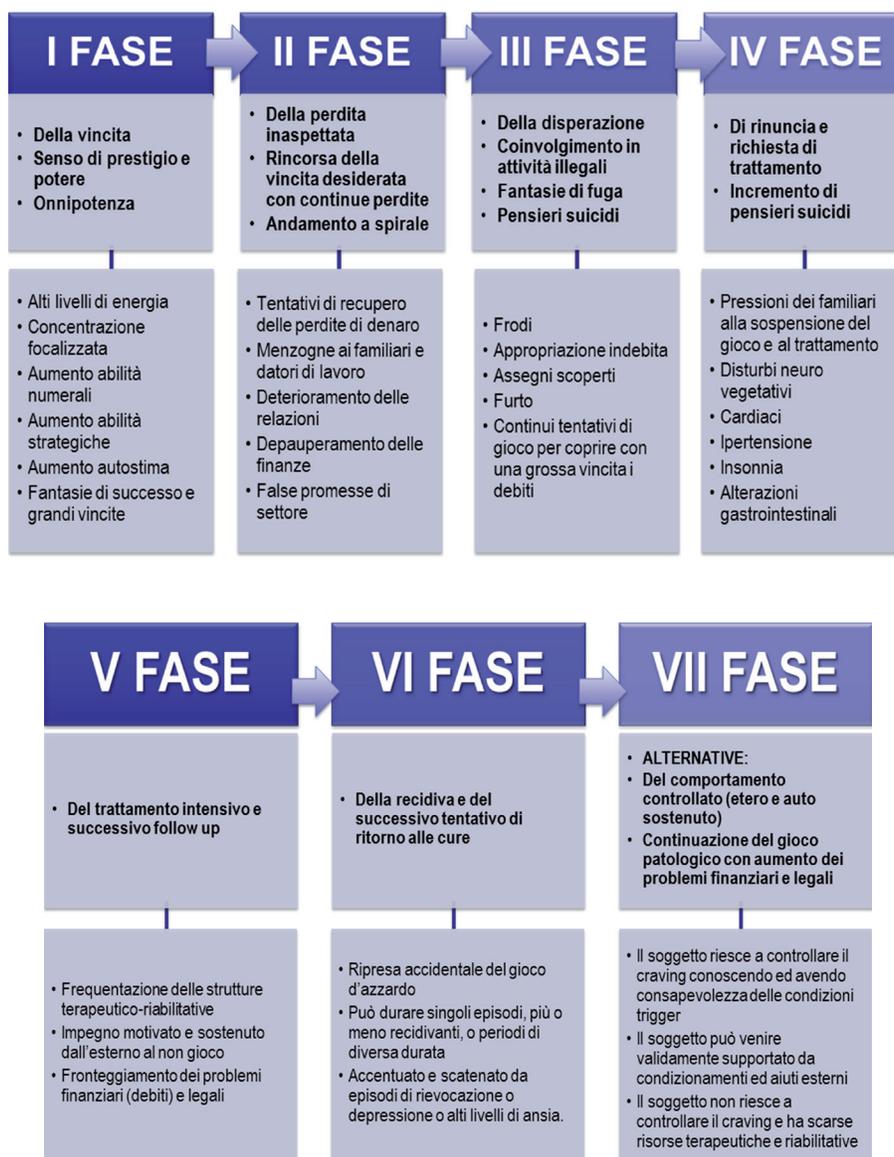
La quarta è la fase della rinuncia e della richiesta di trattamento, con un incremento dei pensieri suicidi.

La quinta fase è quella del trattamento intensivo e del successivo *follow up*, con tutte le difficoltà inerenti all'aderenza, alle prescrizioni e all'insorgere del craving durante il trattamento.

La sesta fase è la fase della recidiva, che può durare anche a lungo, e del successivo tentativo di ritorno alle cure.

La settima fase può avere due alternative: può essere quella del comportamento controllato (etero e auto sostenuto) con astinenza dal gioco, o quella della continuazione del gioco patologico con aumento dei problemi finanziari e legali.

Figura 14 – Fasi che caratterizzano il decorso comportamentale del gioco d'azzardo patologico. Rosenthal, 1992. Modificato da Serpelloni, 2012.



Il percorso evolutivo da gioco d'azzardo ricreativo a problematico e quindi patologico può presentare alcuni sintomi sentinella che è utile conoscere e che vengono riportati nella figura sottostante. L'intensificazione degli accessi al gioco, un aumento delle spese, la comparsa di pensieri ricorrenti di gioco, spesso accompagnati da distorsioni cognitive e fantasie di super vincite, con un aumento della ricerca di ambienti di gioco sempre più specializzati e quindi una polarizzazione del comportamento, sono segni prodromici di una evoluzione in atto verso il gioco problematico. La comparsa di menzogne, di depauperamento delle risorse finanziarie, accompagnato spesso da una modificazione delle abitudini alimentari e della puntualità, nonché da piccoli furti domestici, cambiamenti dell'umore, delle amicizie e dei luoghi di frequentazione con aumento dell'aggressività e del tempo dedicato al gioco nonché dell'indebitamento, possono essere invece sintomi sentinella di una vera e propria evoluzione verso il gioco patologico.

Figura 15 – Sintomi sentinella registrati durante il percorso evolutivo da gioco d'azzardo ricreativo a gioco d'azzardo patologico.
Serpelloni, 2012

